Altro che etrusco: sono i contratti assicurativi i testi piÃ¹ oscuri!

Descrizione

Almeno cosÃ¬ denuncia lâ??IVASS nella sua relazione annuale. Eâ?? il risultato di unâ??indagine che ha riguardato 30 prodotti infortuni destinati a clienti retail, commercializzati a luglio 2022 da 30 imprese di assicurazione, di cui 3 estere, la cui raccolta premi rappresenta lâ??83% del totale mercato del ramo. Essa mirava a ricavare, attraverso lâ??impiego di algoritmi, indicatori quantitativi di leggibilitÃ dei testi fondati su parametri oggettivi, a cui affiancare unâ??analisi qualitativa. Gli indicatori quantitativi di ciascun prodotto per impresa sono stati confrontati con gli **indici di comprensibilitÃ** di un testo ritenuto di accesso mediamente semplice (la Costituzione italiana) e rispetto ai competitor.

Ã? emerso che:

â?? i testi contrattuali hanno un **livello di difficoltÃ che in media esclude la comprensibilitÃ per i cittadini con istruzione elementare e media e disorienta anche i cittadini con istruzione superiore** (la media dellâ??indice Gulpease209, che misura il livello di comprensibilitÃ del testo, Ã¨ di 44,3 a fronte del 54,9 della Costituzione italiana, con scostamenti non rilevanti tra le imprese);

â?? lâ??elemento piÃ¹ critico Ã¨ quello della **sintassi**: il numero delle parole per periodo, il numero delle proposizioni per periodo e la percentuale di frasi subordinate sono risultati tutti peggiorativi rispetto alla Costituzione. Si rileva una lunghezza eccessiva dei periodi, composti da oltre 25 parole;

â?? a livello grammaticale Ã¨ diffuso lâ??uso del congiuntivo al posto del piÃ¹ semplice indicativo;

â?? anche il **lessico** risulta critico, con il ricorso a un linguaggio burocratico;

â?? si ricorre a **termini tecnici** non necessari e a parole di uso non comune, estranee al â??Vocabolario

di base.

In conclusione gran parte dei contraenti non comprende il testo del contratto. Io aggiungerei che nemmeno lo legge. CosÃ¬ poi, al momento di reclamare il diritto allâ??indennizzo, si trova davanti a sgradite sorprese.

Categoria

1. News

Data di creazione
20 Giu 2023